

## RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI ACCORDO TRA APOFRUIT E TERREMERSE SU ORTOFRUTTA E AGROFORNITURE

Accordo strategico tra Aprofuit e Terremerse sulle filiere dell'ortofrutta e delle agroforniture. Le due coop romagnole – una cesenate, l'altra ravennate – resteranno autonome, ma svilupperanno sinergie e integrazioni nell'ambito gestionale e commerciale. Un'integrazione a rete che permetterà di sviluppare le rispettive competenze, ridurre i costi, posizionarsi meglio sul mercato per creare valore a favore dei rispettivi soci. L'intesa fa leva su almeno cinque punti rilevanti: la politica di marca, quale elemento di distintività dei prodotti verso i consumatori; la segmentazione dell'offerta per posizionare meglio il prodotto sul mercato; l'innovazione varietale per migliorare la qualità; il biologico come scelta strategica e, infine, lo sviluppo dell'export, in particolare verso i nuovi mercati asiatici e i Paesi del Golfo Persico. Per quanto riguarda il comparto dell'ortofrutta è prevista l'adesione di Terremerse a Mediterraneo Group per la realizzazione di sinergie commerciali sull'export e sui prodotti a marchio. Inoltre sarà adottato un modello comune di gestione dei magazzini.

## MANIFESTAZIONI IL TOUR DELL'EXTRAVERGINE "GIROLIO" HA FATTO TAPPA A BRISIGHELLA E PARMA

Ha toccato anche l'Emilia-Romagna "Girolio", il grande tour dell'extravergine promosso dall'Associazione Città dell'olio partito nel settembre scorso da Ragusa e concluso il 21 dicembre a Bitonto (Ba). Due le tappe in regione – a Brisighella e a Parma – con un ricco programma di iniziative dedicate all'olivo e a quello che esso rappresenta: storia, territorio, paesaggio.

A Brisighella, in particolare, in concomitanza con la 54esima edizione della Sagra dell'Ulivo, nella centralissima piazza Marconi è stato possibile assistere alla molitura delle olive e tornare a casa con la bottiglia dell'olio nuovo. A



Parma invece, presso la Casa della musica, si è svolto un convegno per celebrare il ritorno dell'extravergine. «L'Emilia-Romagna – ha detto l'assessore regionale all'agricoltura, **Tiberio Rabboni** – è tra le più piccole regioni olivicole in Italia, ma vanta il riconoscimento di ben due Dop e una produzione in forte ripresa non solo in Romagna, ma anche in Emilia: Bologna e Parma in testa. Anche per questo la Regione ha finanziato un progetto che prevede il recupero di antiche varietà di olivo tipiche dei nostri territori».

## INDAGINE SONO UN MIGLIAIO LE AZIENDE AGRICOLE GESTITE DA STRANIERI IN EMILIA-ROMAGNA

Cresce la presenza degli imprenditori stranieri nell'agricoltura italiana e, in particolare, dell'Emilia-Romagna. È quanto emerge da un'analisi di Coldiretti che, in base ai dati Inea-Infocamere, ha stimato in circa un migliaio le aziende agricole gestite in regione da forestieri: l'1,3% del totale delle imprese agricole, in crescita dell'1,9% tra giugno 2012 e giugno 2013, in controtendenza rispetto al trend delle aziende italiane (-4,1% nello stesso periodo). In Italia le imprese agricole in mani straniere sono quasi 17.300 (+11%).

In testa alla pattuglia di imprenditori stranieri nell'agricoltura emiliano-romagnola – informa Coldiretti – ci sono i francesi (18,4%). Subito dopo sul podio troviamo gli svizzeri (14,8%) e i rumeni (10,7%). Seguono la Germania (8,8%), la Gran Bretagna (7,5%), l'Albania (4,4%), il Belgio e l'Argentina (4,3%), Stati Uniti (3,4%) e la Polonia (3,2%). Più distanti Libia, Paesi Bassi, Venezuela, Canada, Marocco, Serbia e Montenegro, Austria. Più della metà degli investitori stranieri (54%) hanno meno di 50 anni. Gli stranieri – commenta ancora l'organizzazione – investono nell'agroalimentare *made in Italy* per l'immagine consolidata e i buoni risultati in termini di export.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE L'ORTOFRUTTA ITALIANA VOLA IN CILE E PERÙ CON IL CSO

Il Centro servizi ortofrutticoli ha organizzato recentemente una missione commerciale in Cile ed in Perù per promuovere integrazione e scambi commerciali con i due Paesi sudamericani in forte sviluppo economico. Alla missione hanno partecipato rappresentanti di aziende ed organizzazioni economiche (Aprofuit, Agrintesa, Salvi, Naturitalia, Jingold, Unitec, Graziani, Maap Padova), oltre che della fiera cesenate Macfrut.

Per quanto riguarda il Perù – informa una nota – c'è un grande interesse a stringere accordi commerciali diretti con gli operatori italiani: finora i contatti erano mediati attraverso l'Olanda e la delegazione Cso è stata la prima in dieci anni in visita ufficiale. Il ministero peruviano dell'Agricoltura ha confermato l'interesse ad organizzare una missione in Italia nei prossimi mesi.

In Cile la delegazione Cso ha preso visione delle importanti

innovazioni tecnologiche applicate nella filiera produttiva, soprattutto a livello di automazione degli impianti di lavorazione della frutta ad alta tecnologia. Il viaggio in Cile si è concluso con la visita a tre realtà produttive leader per le ciliegie fortemente interessate alle tecnologie di lavorazione *made in Italy*.

### AGRICOLTURA IN TV “CON I PIEDI PER TERRA” FESTEGGIA IL 20° COMPLEANNO

Un compleanno davvero speciale per “Con i piedi per terra”, la trasmissione televisiva in onda su Telesantorno e su Telecentro Odeon che nel 2014 festeggia il ventennale. Nata nel 1994 come espressione delle istanze del mondo agricolo, il programma si è arricchito nel tempo raccontando le realtà agricole di tutto il Belpaese, pur mantenendo ben saldi i piedi, appunto, in Emilia-Romagna, regione che le ha dato i natali.

A gennaio la ricorrenza sarà festeggiata con alcune puntate che ripercorrono questi primi vent'anni (e oltre mille puntate) e fanno il punto sulle attese del settore, dalla vigilia dell'applicazione della nuova Pac al conto alla rovescia in vista di Expo 2015. In scaletta nelle prossime puntate i vini speciali che nascono anche in inverno e le produzioni di nicchia che diventano occasione di sviluppo per aziende innovative. Grandi eventi *live* su Antenna Verde, il primo ed unico canale tematico nazionale sull'agroalimentare (656 del digitale terrestre). Tornerà invece soltanto a fine febbraio “A cielo aperto”, la rubrica di informazione agroalimentare sugli schermi di Trc Modena (canale 15 del digitale terrestre).

### RICERCA ISMEA COOP AGROALIMENTARI: PIÙ AGGREGAZIONI TRA I PICCOLI PER AUMENTARE L'EXPORT

L'Ismea ha pubblicato i risultati di un'indagine sulle strategie commerciali e di marketing delle cooperative agroalimentari condotta un campione di 80 imprese e *focus group*. Lo studio - informa una nota - affronta in particolare le strategie e le difficoltà legate alla commercializzazione sui mercati esteri.

Dai giudizi degli operatori emerge in sintesi una generale consapevolezza della necessità di rivolgersi all'estero, anche al di fuori dei confini comunitari, per compensare la stagnazione della domanda domestica. L'85% del campione di imprese si dichiara infatti in procinto di avviare relazioni commerciali con partner esteri. Tra le difficoltà rilevate con maggior frequenza - rileva l'Ismea - oltre alle barriere all'ingresso di natura burocratico/normativa, i forti investimenti iniziali. Tra le azioni da mettere in campo emerge, per le piccole cooperative, l'esigenza di raggiungere livelli superiori di aggregazione, come ad esempio reti di imprese, associazioni temporanee e consorzi per l'export.

### RAPPORTO QUALIVITA I PRODOTTI A MARCHIO DOP ED IGP VALGONO 12,6 MILIONI DI EURO

Per i prodotti italiani a marchio Dop e Igp si chiude un'altra annata positiva, in controtendenza rispetto allo scenario recessivo dell'economia nazionale. Nel 2012 - secondo i dati dell'ultimo rapporto Ismea-Qualivita - il valore alla produzione è cresciuto di oltre il 2%, per un totale di sette miliardi di euro, grazie soprattutto alle vendite all'estero. Il giro d'affari al consumo si è invece attestato a 12,6 miliardi di euro (+5% su base annua), di cui circa nove realizzati sul mercato nazionale.

Come quantità prodotte, l'intero comparto nazionale delle Dop e Igp è cresciuto di oltre il 5%, grazie in particolare al buon contributo di ortofruttili, cereali e formaggi. «Guardando i numeri - ha spiegato il presidente Ismea, **Arturo Semerari** - è evidente che il sistema di qualità nell'agroalimentare continua a dare i suoi frutti, preservando i redditi dei produttori e premiando soprattutto gli sforzi, anche in termini di maggiori costi, legati all'appartenenza a un circuito». Buona la performance all'estero, con l'export che ha fatto registrare l'anno scorso una crescita di circa il 5% del giro d'affari.

### PRODOTTI DI QUALITÀ PROSCIUTTO DI MODENA DOP: IN RIPRESA LA PRODUZIONE 2013

Produzione in aumento e nuove iniziative promozionali per il Prosciutto di Modena Dop, che si avvia a chiudere il 2013 con risultati positivi. Gli ultimi dati ufficiali diffusi dal Consorzio di tutela parlano di una produzione che, nei primi dieci mesi dell'anno, segna un +45% rispetto all'analogo periodo del 2012. «Un traguardo importante - commenta **Anna Anceschi**, direttore del Consorzio - che insieme all'apprezzamento mostrato dal mercato nazionale e internazionale



Consorzio Prosciutto Modena

per il nostro prodotto, ci incoraggia a fare sempre meglio». L'impegno profuso in questi anni dal Consorzio per la promozione sta dando i suoi frutti: nonostante il difficile momento congiunturale, il mercato registra una domanda crescente e ciò fa guardare con ottimismo al futuro. Tra l'altro il recente lancio del portale multilingue *www.piace-remodena.it*, dove si può anche acquistare il prodotto direttamente *online*, sta aprendo inedite frontiere e mercati anche molto lontani. Il Prosciutto di Modena Dop è stato protagonista il 7 dicembre scorso di una giornata dedicata alla salumeria modenese, insieme ad altre due specialità a marchio europeo Igp: il Cotechino e lo Zampone.

## FONTI RINNOVABILI SI RIACCENDONO STUFE E CAMINI: CON UN +15% VOLA L'IMPORT DI LEGNA



Con la crisi e l'aumento del prezzo dei combustibili fossili in Italia sono tornate le stufe e si riaccendono i camini, con un aumento record del 15% delle importazioni di legna da ardere. È quanto emerge da una analisi Coldiretti, in base alla quale l'Italia è diventato il primo importatore mondiale di legna da riscaldamento, con ben 3,5 miliardi di chilogrammi nel 2013 (dati Istat).

In Italia sono presenti 10 milioni e 400 mila ettari di superficie forestale (+20% negli ultimi 20 anni), di cui viene utilizzato meno del 15% della ricrescita annuale. Con una più corretta gestione delle foreste può essere prelevata, quasi senza alterarne la sostenibilità, una quantità di 23,7 milioni di tonnellate/anno di materiale combustibile, per ridurre i consumi attuali di petrolio di 5,4 milioni di tonnellate. Appare quindi evidente - conclude Coldiretti - l'importanza di rilanciare la gestione dei boschi che, oltre alle valenze territoriali, sociali e paesaggistiche, potrebbe contribuire in modo decisivo anche al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'azione energetico nazionale. ■

## EMILIA-ROMAGNA LEGAMBIENTE LANCIA RACCOLTA DI FIRME PER UNA LEGGE CONTRO IL CONSUMO DI SUOLO

Una firma per dire stop al consumo di suolo agricolo. Legambiente Emilia-Romagna lancia una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per ottenere dall'Assemblea legislativa il varo di una legge regionale per mettere un freno alla cementificazione del territorio agricolo prima della scadenza della legislatura nel 2015.

L'iniziativa si traduce nell'invio di cartoline dirette ai consiglieri regionali e in una raccolta di firme in appoggio ad una petizione in sei punti per fare pressione sul Parlamentino regionale ed ottenere un provvedimento *ad hoc* entro la fine del mandato. Punti principali della proposta: ridimensionare le previsioni dei piani urbanistici vigneti; penalizzare il consumo di suolo vergine e favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente. A questi si aggiunge la richiesta di istituire un sistema di monitoraggio del consumo di suolo in Emilia-Romagna. Intanto è stata presentata al Senato una proposta di legge quadro per la protezione e la gestione sostenibile del suolo sottoscritta da 35 parlamentari appartenenti un po' a tutti i gruppi politici, sostenuta dall'Associazione italiana delle società scientifiche agrarie (Aissa). Un ruolo importante nella stesura della proposta di legge l'ha avuta anche il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura. ■

## Flash

### PRIMA VOLTA DI ENOLOGICA A BOLOGNA: BILANCIO POSITIVO

Bilancio positivo per la prima edizione sotto le Due torri di Enologica, il salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia-Romagna, con 4 mila presenze in tre giorni.

### UNIONALIMENTARI-CONFAPI: RINNOVATO CONTRATTO

Sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per il triennio 2013-2015 dei circa 30 mila dipendenti delle piccole e medie imprese aderenti ad Unionalimentari-Confapi.

### MALATTIE ANIMALI: LA UE STANZIA 160 MILIONI DI EURO

La Commissione Ue ha stanziato oltre 160 milioni di euro per finanziare l'eradicazione e il monitoraggio di programmi per l'eliminazione delle malattie animali.

### AZIENDA TADINI: ALBERTO CHIESA NUOVO PRESIDENTE

Alberto Chiesa è il nuovo presidente dell'Azienda sperimentale "Tadini" di Gariga di Piacenza (PC). L'ha nominato la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna.

### MODENA: CASEIFICIO 4 MADONNE INCORPORA VARANA

Proseguono le aggregazioni tra i caseifici del Modenese: l'ultima fusione ha avuto come protagonista il 4 Madonne Caseificio dell'Emilia, che ha incorporato la coop S. Giovanni di Varana. ■